ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

“Artefatto di sapori”: a L’Aquila arriva la mostra collettiva di artisti internazionali su gusto e arte visiva

10 Marzo 2025





Riceviamo e pubblichiamo un comunicato di Divulgarti

Venerdì 21 marzo alle ore 18:00 presso Lo Scalco dell’Aquila di Via Minicuccio d’Ugolino avrà luogo il vernissage della mostra collettiva con artisti internazionali “Artefatto di Sapori”. La mostra sarà visitabile fino al 21 aprile nei seguenti orari: lunedì 20:00-22:30; dal mercoledì al sabato 12:30-15:00 e 20:00-22:30; domenica 12.30-15:00.

“Artefatto di Sapori”, promosso da Divulgarti di Loredana Trestin in collaborazione con l’aquilana Katiuscia Tomei, invita gli artisti a esplorare l’affascinante relazione tra gusto e arte visiva, dove ogni opera si trasforma in un ponte tra il mondo dei sapori e quello delle percezioni estetiche. Come un sapore prende vita dall’equilibrio di ingredienti diversi, ogni opera in questa mostra vuole essere un “artefatto” che, attraverso colori, forme e texture, evoca le molteplici sfumature dell’esperienza culinaria. La mostra si inscrive nel contesto degli Horti dello Scalco, poiché il ristorante che ospita l’evento ha integrato l’arte e la letteratura nel suo ambiente, trasformandosi in un vero e proprio progetto culturale. Gli artisti partecipanti includono Jawaher AlQiwani, Carlo Busetti, Lucia D’Aleo, De Pieri, Elso, Nira Granott Fox, Gillian Holding, Jady, NOMAD, Ksenija Lucija Pataran, Grazia

Smilovich, Bente Tørhaug e Monica Vigolo.

Lo Scalco ha una storia molto lunga che inizia nel 1935, con il nome di Ristorante Delfina, dopo il terribile evento del terremoto del 2009, la location torna in una nuova veste. Prende quindi vita una nuova visione di ristorante, un luogo in cui arte ed enogastronomia si incontrano e si contaminano, condividendo forme, colori ed emozioni, offrendo alla città uno spazio di divulgazione artistica, arricchendo l'esperienza dei suoi ospiti con spazi espositivi e cene tematiche. Ogni opera si troverà immersa in questo scenario, in un dialogo tra sapore e significato, tradizione e innovazione, estetica e narrazione.